MINOLTA 16 EE II
1963

Matricola n° 240700
Minolta Code 0207

Caratteristiche e funzioni

La Minolta 16 EE è stata la prima fotocamera ad avere l'esposimetro al Selenio incorporato. La Minolta EE II possiede, invece, un esposimetro incorporato con cellula al CdS (Solfuro di Cadmio). L'otturatore, di tipo Sector a ghigliottina, lavora da 1/30" a 1/500" e posa B. Il tempo di posa è direttamente collegato alla sensibilità della pellicola usata: con sensibilità di 25 Asa il tempo sarà 1/30"; con sensibilità 50 Asa il tempo sarà 1/60"; con sensibilità 100 Asa sarà 1/125"; con sensibilità di 200 Asa il tempo sarà 1/250" e con pellicole di 400 Asa la velocità di otturazione sarà di 1/500". Vi è inoltre la sincronizzazione "X" per l'uso del flash elettronico con pellicole da 25 e 50 Asa. La cellula incorporata al Solfuro di Cadmio copre un angolo di ripresa di 60° sull'orizzontale e 57° sulla verticale ed è accoppiata ai diaframmi da EV 10 (f.2,8) a EV 14 (f.11) a 1/125" per pellicole 100 Asa. La rotella zigrinata posta sul lato posteriore della fotocamera serve a impostare i modi: "H" per le alte luci con tempo di 1/200 di sec.; "L" per le basse luci con tempo di 1/50 di sec.; "F" per l'utilizzo

del flash con sincronizzazione pari a 1/30 di secondo. I diaframmi di lavoro vanno da 2.8 a 11. Una messa a fuoco accurata è possibile su due distanze: 2,10mt. (7 piedi) e 4,80mt. (16 piedi), agendo sul cursore posto nella parte inferiore della fotocamere che mostra i due simboli “Casa/Piante” e “Persone”. Il lato superiore della Minolta 16 EE II, all’estrema sinistra, è occupato dal selettore circolare per le posizioni “H”, “L” e “F”, per l’uso del flash, che è evidenziata sia dalla lettera “F” dipinta di rosso, che da una freccia rossa che evidenzia l’area esterna della rotella zigrinata, mentre i simboli H,L, e F sono visibili nella parte sinistra della finestrella superiore. Nella parte destra di tale finestrella si nota la numerazione del contapose di tipo additivo ad azzeramento automatico all’apertura del dorso. Proseguendo verso destra troviamo, lungo la parte superiore il perno di aggancio delle montature dei filtri e ancora il pulsante di scatto cromato contenuto in una cornice anch’essa cromata. Il pulsante di scatto porta al suo interno la filettatura per l’utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release). Sullo spigolo posteriore, smussato, trovano spazio le due rotelle zigrinate per la regolazione delle impostazioni “H/L” e “Flash” a sinistra e, a destra, quella più grossa e nera che serve all’avanzamento del film e del contemporaneo armamento dell’otturatore. Fra il pulsante di scatto e la rotella del film è invece incisa la scritta “Minolta 16”, mentre la specifica “EE II” compare solo sul dorso e sul manuale d’istruzioni. Sul lato anteriore troviamo a destra la grossa finestra della cellula al CdS dell’esposimetro circondata dalla doppia scala Asa/Din regolabile per mezzo della piccola montatura nera che sporge alla destra della cellula. La doppia scala delle sensibilità fa riferimento a due puntini rossi posti sopra e sotto al selettore circolare. Una cornice cromata che corre dalla finestra della cellula fino al lato sinistro della fotocamera contiene l’obiettivo dove si vede l’otturatore a ghigliottina di colore nero. Nella parte alta scende il perno cromato per il fissaggio di filtri e lenti addizionali. All’estremità sinistra trova spazio la finestrella del mirino. Il lato sinistro della fotocamera è occupato dal tappo del vano batteria (1,35v); il lato destro è invece occupato dall’anello metallico di forma rettangolare per l’aggancio del cinturino da polso per il trasporto della fotocamera, dalla presa per il cavetto del flash e dal numero di matricola inciso molto vicino allo spigolo inferiore. Il lato posteriore inizia con lo smusso sullo spigolo superiore; sulla parte sinistra è sistemata la finestrella del mirino. Nel mirino compare la cornicetta luminosa con i riferimenti per la correzione del parallasse. I restanti 4/5 del lato posteriore sono occupati da una placchetta di metallo serigrafata con le scritte: “Minolta – 16 E.E II 10 x 14” sulla riga superiore; “Lens Rokkor 28/2.8” e “Minolta Camera Co,. Ltd” sono invece sistemati su due righe nella parte inferiore della placchetta. Sul lato del fondello troviamo a sinistra la filettatura per l’utilizzo del cavalletto, lo sportello del vano pellicola con al centro la rotella zigrinata per comandarne l’apertura e le scritte “Open” e “Close” che fanno riferimento alla freccia rossa serigrafata nella parte liscia della rotella. A sinistra, in posizione avanzata, è incisa la scritta “JAPAN”. A destra in posizione avanzata troviamo il selettore delle distanze con i simboli della casetta e alberi (riprese da lontano) e due persone a mezzo busto (riprese da vicino). La posizione per le riprese da lontano è indicata per soggetti posti dall’infinito fino a 4,8mt., mentre la posizione per le riprese da vicino è utilizzata per soggetti posti da 4,8mt a 2,1mt. Per riprese ancora più ravvicinate sono disponibili 2 lenti addizionali (Close-Up): n.1 per riprese a 1,2mt. (4 piedi), n.2 per riprese a 0,7mt. (2,3 piedi).
Alimentazione della fotocamera per mezzo di una batteria da 1,35v tipo Px 675 o equivalente. Peso 245g. batteria esclusa.
Lunghezza 113,5. Larghezza 54mm. Spessore 33mm.